



CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

STAFF SINDACO

C.so Italia, 72 - Tel. 0932-676386 – fax 0932-624804

Sindaco@comune.ragusa.gov.it

ORDINANZA Prot. n. 318 del 2 giugno 2018

PEL. 6/1/18

Oggetto: Ordinanza contingibile e urgente per la prosecuzione temporanea dell'esercizio della discarica di "Cava dei Modicani" in Ragusa.

IL SINDACO

Premesso che il 31 maggio 2018 è scaduta l'Ordinanza n. 02/Rif. del 28/2/2018 del Presidente della Regione Siciliana con la quale si disponeva il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione rifiuti reiterando, parzialmente, l'Ordinanza del Presidente del Regione Siciliana n. 14/Rif. del 1° dicembre 2017, al fine di evitare l'insorgere di emergenze sanitarie, di ordine pubblico e sociale;

Visto il parere espresso dall'ASP 7 Ragusa, che si riporta integralmente: *"Considerato che ad oggi non è possibile l'individuazione di soluzioni alternative per fronteggiare l'emergenza e che l'alternativa consisterebbe nella inevitabile mancata raccolta con accumulo dei rifiuti solidi urbani nei cassonetti e verosimilmente in loro corrispondenza e lungo le arterie comunali interessate con notevoli ripercussioni igienico-sanitarie;*

fatte salve eventuali competenze di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa specifica del settore, si esprime parere favorevole a condizione che siano rispettate le norme sull'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e in ogni caso che vengano attuate tutti i possibili accorgimenti atti a garantire una corretta gestione del percolato ed evitare la formazione di aerosol, polvere e sostanze odorogene, la proliferazione di insetti o altri infestanti.";

Vista la nota dell'ARPA – struttura territoriale di Ragusa prot. n. 26244 del 25/5/2018 circa l'aggiornamento delle condizioni dell'impianto;

Vista la nota della SRR – ATO / Ragusa prot. n. 1501 del 01/6/2018, con la quale si relaziona sull'andamento dei lavori di riallocazione dell'impianto di T.M.B. presso la discarica di c.da Cava dei Modicani – Ragusa;

Atteso che l'impianto, ove vengono conferiti i rifiuti indifferenziati del Comune, era ricompreso all'art. 1 lett. H) dell'Ordinanza n. 2/Rif. del 28/2/2018, pervenuta in scadenza il 31/5/2018;

Considerato che con nota prot. n. 64714 del 1° giugno 2018, il Dirigente all'Ambiente del Comune di Ragusa chiedeva l'emanazione del provvedimento di reitera degli effetti della sopra citata Ordinanza, ovvero, di indicare il sito alternativo ove conferire i rifiuti in differenziati del Comune di Ragusa;

Tenuto conto che l'Autorità Competente ha avanzato richiesta di parere agli Enti preposti ed ha trasmesso una proposta di Ordinanza finalizzata alla reitera del provvedimento di proroga, relativa alla prosecuzione temporanea dell'esercizio della discarica di Cava dei Modicani – Ragusa, così come confermato al Sindaco anche per le vie brevi;

Preso atto che, alla data odierna, nessun provvedimento di reitera o di indicazione di sito alternativo ove conferire è pervenuto da parte della Regione Siciliana.

Atteso che con nota prot. n. 446 del 1° giugno 2018, l'ATI IGM, Busso Sebastiano e Ciclat, gestore del Servizio di Igiene Urbana di questo Comune, ha comunicato di non aver potuto conferire i rifiuti

[Signature] *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

presso la discarica di Cava dei Modicani – Ragusa e che i mezzi adibiti alla raccolta sono rimasti carichi.

EVIDENZIATO

- che la possibile interruzione del conferimento nella suddetta discarica sub comprensoriale si tradurrebbe immediatamente in un potenziale pericolo per la salute e l'igiene, nonché per la sicurezza e l'incolumità pubblica;
- che già dal 01/6/2018 i cassonetti stradali non possono più essere svuotati, pertanto i rifiuti andrebbero ad ammassarsi al ritmo continuo di 80 ton. al giorno sulle strade in prossimità dei cassonetti, laddove è prevista la raccolta di prossimità e in ogni zona delle strade, con prevalenza sui marciapiedi, agli incroci tra le vie, laddove viene effettuata la raccolta differenziata porta a porta;
- che i residui biodegradabili presenti nei rifiuti inizierebbero velocemente a fermentare producendo biogas e percolato. Quindi il fetore in prossimità di tali cumuli di rifiuti, diventerebbe insopportabile mentre il percolato andrebbe a scorrere sui marciapiedi e sulle strade per raccogliersi nella rete fognaria inquinando i reflui fognari. Infatti il percolato di rsu è altamente inquinante soprattutto per la presenza di metalli pesanti, ciò finirebbe per danneggiare il depuratore comunale e ciò si tradurrebbe in un immediato inquinamento del fiume Irmínio in cui vengono scaricati i reflui dopo la depurazione;
- che la superiore precaria situazione igienico-sanitaria determinerebbe un enorme proliferare di topi, e altri parassiti ed insetti che in poco tempo invaderebbero le strade e l'aria entrando nelle abitazioni dei cittadini con possibile pericolo di diffusione di epidemie;
- che vista la suddetta situazione, non è da escludere che la popolazione stanca di tale stato di cose appicccherebbe il fuoco a tali cumuli di rifiuti, come è avvenuto in situazioni analoghe in altre città, e ciò in particolari situazioni di combustione, non proprio rare, potrebbe generare diossina, sostanza altamente velenosa per chi la respira e quindi per la popolazione.

Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza ad eliminare la situazione di potenziale rischio sopra descritta al fine di evitare possibili pericoli per la salute dell'intera cittadinanza;

Visto l'art. 32 della legge 23/12/1978 n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" che assegna al Sindaco quale Autorità Sanitaria locale le competenze per la emanazione di provvedimenti per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica;

Visto l'art. 50 comma 5 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii. che definisce le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie di igiene pubblica a carattere locale;

ORDINA

Per motivi contingibili e urgenti esposti su in premessa che si intendono espressamente richiamati, anche se non materialmente trascritti in via temporanea ed urgente al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio e nocimento alla pubblica salute, nonché l'insorgere di inconvenienti di natura igienico sanitaria nel territorio del Comune di Ragusa, **alla ditta Impreser srl, in qualità di conduttore dell'impianto di trattamento meccanico biologico ubicato presso la discarica di Cava dei Modicani, di stoccare il rifiuto urbano residuo proveniente dall'abitato di Ragusa in deposito preliminare e temporaneo in un'apposita area confinata e coperta da telo**, fino a tutto il 05/06/2018, facendo presente che tutte le operazioni siano effettuate nel rispetto della salvaguardia delle matrici ambientali e in ogni caso garantendo il contenimento delle emissioni di



biogas e odorigene, la protezione dall'inquinamento del suolo e delle falde acquifere e dell'osservanza di tutte le norme e disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro per le attività svolte.

Il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica a seguito di nuove disposizioni che dovessero entrare in vigore o ove risulti la pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertata violazione di legge. L'autorizzazione è in ogni caso subordinata alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia.

In caso di accertata inadeguatezza e/o violazione a quanto disposto nella presente ordinanza, ne sarà data comunicazione alla Autorità Amministrativa e Giudiziaria competente.

La presente Ordinanza dovrà immediatamente essere notificata:

- Al Presidente del Collegio dei liquidatori di ATO Ragusa Ambiente s.p.a., Zona Industriale Centro Direzionale ASI, Edificio Uffici 5° p. – 97100 Ragusa;
- Al Presidente della S.R.R. ATO 7 RG, presso Zona Industriale Centro Direzionale ASI, Edificio Uffici 5° p. – 97100 Ragusa;
- Alla Prefettura di Ragusa;
- Al Comando di Polizia Municipale di Ragusa;
- Al Dirigente del Settore IV – Protezione Civile;
- Al Dirigente del Settore VI – Ambiente;
- All'Impresa Impreser srl di Catania;
- All'Impresa Ati Busso, IGM e Ciclat - c.da Monterotondo S.P. 59 – 97010 Giarratana;

Ordina altresì di pubblicare copia della presente Ordinanza all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione del sito istituzionale di questo Comune.

Informa che il responsabile del procedimento amministrativo per il presente atto è il dott. Ing. Giuseppe Giuliano, Dirigente del Settore VI di questo Comune.

Dal Palazzo di Città, li 2 giugno 2018

IL SINDACO
Ing. Federico Piccitto




Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Ragusa entro 30 giorni dalla notifica dello stesso ai sensi del D.P.R. 24/11/71 N. 1199.

E' altresì ammesso ricorso avverso la presente ordinanza al Tribunale Amministrativo della Regione Sicilia entro 60 giorni dalla notifica della stessa ai sensi della Legge 06/12/1971 n. 1034.

Il Segretario Generale
Dott. Vito Vittorio Scalogna


Il Dirigente del Settore VI
Ing. Giuseppe Giuliano




CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

C.so Italia, 72 – Tel. 676268 -fax 276264 - E-mail segretario.generale@comune.ragusa.gov.it

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 50 D.Lgs. 267/2000 per la prosecuzione temporanea dell'esercizio della discarica di "Cava di Modicani" in Ragusa. Verbale conferenza di servizio indetta dal Sindaco.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 02 del mese di giugno alle ore 12,40 su convocazione del Sindaco con nota prot. 64775 del 02/6/2018, sono presenti oltre al Sindaco, il Dirigente SRR ATO 7 Ragusa, Dr. Fabio Ferreri, il dott. Giovanni Aprile per l'ASP 7 Ragusa, il dott. Carlo La Terra membro del Collegio Liquidatori dell'ATO Ragusa Ambiente in Liquidazione, la dott.ssa Maria Antoci e la dott.ssa Giuseppina Amato in rappresentanza dell'ARPA – Struttura territoriale di Ragusa, il Geom. Salvatore Fede per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, il Dirigente all'Ambiente del Comune di Ragusa ing. Giuseppe Giuliano. Funge da Segretario verbalizzante il dr. Vito Vittorio Scalogna Segretario Generale del Comune di Ragusa.

Premesso che il 31 maggio 2018 è scaduta l'Ordinanza n. 02/Rif. del 28/2/2018 del Presidente della Regione Siciliana con la quale si disponeva il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione rifiuti reiterando, parzialmente, l'Ordinanza del Presidente del Regione Siciliana n. 14/Rif. del 1° dicembre 2017, al fine di evitare l'insorgere di emergenze sanitarie, di ordine pubblico e sociale;

Visto il parere espresso dall'ASP 7 Ragusa, che si riporta integralmente: *"Considerato che ad oggi non è possibile l'individuazione di soluzioni alternative per fronteggiare l'emergenza e che l'alternativa consisterebbe nella inevitabile mancata raccolta con accumulo dei rifiuti solidi urbani nei cassonetti e verosimilmente in loro corrispondenza e lungo le arterie comunali interessate con notevoli ripercussioni igienico-sanitarie;*

fatte salve eventuali competenze di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa specifica del settore, si esprime parere favorevole a condizione che siano rispettate le norme sull'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e in ogni caso che vengano attuate tutti i possibili accorgimenti atti a garantire una corretta gestione del percolato ed evitare la formazione di aerosol, polvere e sostanze odorogene, la proliferazione di insetti o altri infestanti.";

Vista la nota dell'ARPA – struttura territoriale di Ragusa prot. n. 26244 del 25/5/2018 circa l'aggiornamento delle condizioni dell'impianto;

Vista la nota della SRR – ATO / Ragusa prot. n. 1501 del 01/6/2018, con la quale si relaziona sull'andamento dei lavori di riallocazione dell'impianto di T.M.B. presso la discarica di c.da Cava dei Modicani – Ragusa;

Atteso che l'impianto, ove vengono conferiti i rifiuti indifferenziati del Comune, era ricompreso all'art. 1 lett. H) dell'Ordinanza n. 2/Rif. del 28/2/2018, pervenuta in scadenza il 31/5/2018;

Considerato che con nota prot. n. 64714 del 1° giugno 2018, il Dirigente all'Ambiente del Comune di Ragusa chiedeva l'emanazione del provvedimento di reitera degli effetti della sopra citata Ordinanza, ovvero, di indicare il sito alternativo ove conferire i rifiuti indifferenziati del Comune di Ragusa;

Tenuto conto che l'Autorità Competente ha avanzato richiesta di parere agli Enti preposti ed ha trasmesso una proposta di Ordinanza finalizzata alla reitera del provvedimento di proroga, relativa

alla prosecuzione temporanea dell'esercizio della discarica di Cava dei Modicani – Ragusa, così come confermato al Sindaco anche per le vie brevi;

Preso atto che, alla data odierna, nessun provvedimento di reiterazione o di indicazione di sito alternativo ove conferire è pervenuto da parte della Regione Siciliana.

Atteso che con nota prot. n. 446 del 1° giugno 2018, l'ATI IGM, Busso Sebastiano e Ciclat, gestore del Servizio di Igiene Urbana di questo Comune, ha comunicato di non aver potuto conferire i rifiuti presso la discarica di Cava dei Modicani – Ragusa e che i mezzi adibiti alla raccolta sono rimasti carichi.

Considerato che la mancata raccolta dei RSU determinerebbe ripercussioni di carattere igienico-sanitario (sviluppo di cattivi odori, proliferazione di infestanti, nonché pericolo di combustione attese le temperature registrate);


Dopo ampia ed articolata discussione, preso atto delle osservazioni degli Enti presenti e in particolar modo di quanto rappresentato dall'ASP 7 Ragusa, si ritiene di adottare un'ordinanza contingibile ed urgente fino a martedì 05 giugno 2018 incluso, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, che preveda **“di ordinare alla Ditta Impreser srl, in qualità di conduttore dell'impianto di trattamento meccanico biologico ubicato presso la discarica di Cava dei Modicani, di stoccare il rifiuto urbano residuo proveniente dall'abitato di Ragusa in deposito preliminare e temporaneo in un'apposita area confinata e coperta da telo”**.

Tutte le operazioni debbono essere effettuate nel rispetto della salvaguardia delle matrici ambientali ed in ogni caso garantendo il contenimento di emissioni di biogas e odorigene, la protezione dall'inquinamento del suolo e delle falde acquifere e dell'osservanza di tutte le norme e disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro per le attività svolte.

Si conviene infine che l'ordinanza sia emanata nelle more che i competenti uffici regionali autorizzino il conferimento dei RSU nello stesso od in altro sito finora non individuato dalla Regione.

La riunione termina alle ore 16,30

Letto, confermato e sottoscritto.


Lu. Cava
Almuto
Cava dei Modicani
Impreser


Impreser
Impreser

